

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 813 del 30/04/2024 BOLOGNA

**Proposta:** DLV/2024/827 del 29/04/2024

**Struttura proponente:** SERVIZIO TERRITORIALE EST  
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL' ESONERO PARZIALE AI SENSI DELL'ART. 5  
COMMA 3, L.68/99 M.T. SPA - SEDE OPERATIVA IN PROVINCIA DI RIMINI

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE EST

**Firmatario:** ANNAMARIA DITERLIZZI in qualità di Responsabile di servizio

  

**Responsabile del  
procedimento:** Emanuela Cenci

Firmato digitalmente

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- **la L. 12 marzo 1999, n. 68**, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e ss.mm.ii., e, in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al Fondo Regionale Disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso art. 5 - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- **il D.M. (Lavoro e Previdenza Sociale) 7 luglio 2000, n. 357**, "Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68" che stabilisce che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta, pericolosità connaturata al tipo di attività, particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre, la disposizione prevede che in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;
- **il D.M. (Lavoro e Politiche Sociali) 30 settembre 2021, n. 193**, di adeguamento, a decorrere dal 1° gennaio 2022, dell'importo del contributo esonerativo di cui al richiamato art. 5, co. 3, L. 68/1999, dovuto per ciascuna unità non assunta per ogni giorno lavorativo;
- **il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333**, "Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- **il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150**, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- **il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151**, "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- **il D.M. (Lavoro e Politiche Sociali) 11 marzo 2022, n. 43**, "Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità";
- **la L.R. 1° agosto 2005, n. 17**, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro", e ss.mm.ii.;
- **la L.R. 30 luglio 2015, n. 13**, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", e, in particolare, gli articoli 52, 53 e 54 "Integrazioni alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro" che definiscono i compiti dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in materia di gestione e qualificazione dei servizi per il lavoro erogati a cittadini e imprese, ivi compresi l'attuazione di servizi integrati rivolti alle persone con disabilità, da realizzarsi ai sensi della citata L. 68/1999 e dei successivi Decreti legislativi che l'hanno modificata e integrata;
- **le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013, n. 689/2016 e 946/2023** che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, riscossione e versamento del contributo esonerativo di cui sopra al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della L. n. 68/1999;

## le deliberazioni di Giunta Regionale:

- **17 luglio 2023, n. 1210**, "Approvazione delle «prime indicazioni per l'attuazione delle Linee Guida del Collocamento Mirato di cui al D.M. 43/2022»";
- **12 dicembre 2023, n. 2144**, "Prima attuazione delle Linee Guida del Collocamento Mirato di cui al D.M. 43/2022- DGR n. 1210/2023 - Proroga del termine per l'obbligatorietà della diagnosi funzionale per l'iscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato e parziale modifica della DGR n.1210/2023";

## le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- **13 febbraio 2023, n. 167**, "Linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della Legge 68/99 – Aggiornamento anno 2023" e successivo aggiornamento con determinazione **n. 2213 del 21 dicembre 2023** "Linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della Legge 68/99 – 2° Aggiornamento anno 2023";
- **30 giugno 2023, n. 1284**, "Nuove indicazioni operative agli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia Romagna relativamente alle modalità di acquisizione delle informazioni di fruizione di eventuali misure di integrazione salariale da parte dei datori di lavoro di cui all'art. 5 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 come da DGR 946 del 12/06/2023".

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/1999 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L. 68/1999.

Considerato che in data 09/02/2024, prot. n. 56500 del 09/02/2024, è pervenuta la richiesta, presentata dall'azienda **MT SPA** avente sede legale in Via del Carpino, 8 – Santarcangelo di Romagna (RN) e sede operativa in provincia di Rimini, **P.IVA 02638260402 CF 06907290156**, intesa ad ottenere il rinnovo dell'esonero parziale per il periodo dal 01/01/2024 sino al 31/12/2026 nella misura del 40% dell'obbligo complessivo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall'articolo 3 della citata Legge n. 68/99.

Richiamata la determinazione dirigenziale **n. 1061 del 16/08/2021**, con cui **MT SPA** era stata autorizzata all'esonero parziale dall'assunzione di disabili nella misura del 40% dell'obbligo dovuto in provincia di Rimini fino al 31 dicembre 2023, tenuto conto che la Società svolge servizi di supporto alle imprese, in particolare configurazione ed elaborazione dei modelli di applicazione delle normative tributarie, supporto ed assistenza tecnica al cliente, in materia normativa specifica del settore di competenza, da realizzarsi anche presso sedi esterne ed è pertanto richiesta elevata specializzazione e disponibilità alle trasferte sull'intero territorio nazionale, e che la stessa dichiara che non sono intervenute variazioni delle caratteristiche dell'attività svolta rispetto alle motivazioni espresse nella precedente istanza di esonero.

Ritenuto pertanto che permangano le condizioni previste dalla normativa citata in premessa e che il contesto lavorativo dell'azienda sopra indicata sia caratterizzato dall'assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto.

Ritenuto, in accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, di concedere il rinnovo all'autorizzazione all'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto.

Richiamati:

- **il Regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 679**, "General Data Protection Regulation - GDPR", recante il Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- **il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- **la L. 6 novembre 2012, n. 190**, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- **il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- **la deliberazione di Giunta Regionale 22 novembre 2019, n. 2329**, "Designazione del responsabile della protezione dei dati", con la quale viene designata, tramite contratto di servizio, Lepida S.c.p.a. Responsabile della protezione dei dati (DPO) per le strutture della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie e Istituti regionali ai sensi della lettera b), comma 3 bis, art. 1, della L.R. 43/2001;
- **la comunicazione prot. LV/2019/0071456** indirizzata al Direttore Generale di Lepida S.c.p.a., con la quale si dà atto che, in virtù dell'intesa sopra richiamata, l'Agenzia si avvale del medesimo DPO incaricato dalla Giunta Regionale;
- **la deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2022, n. 1004**, "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018";

**le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:**

- **8 marzo 2018, n. 214**, "Incarico al Data Protection Officer (DPO) della Regione Emilia-Romagna delle funzioni in materia di privacy di cui al Regolamento UE 2016/679, definite dall'intesa tra Regione Emilia-Romagna e Agenzia Regionale per il Lavoro del 22 febbraio 2018";
- **14 ottobre 2022, n. 1256**, "Ripartizione delle competenze in tema di privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia regionale per il Lavoro - abrogazione della determinazione n.1141/2018";
- **31 gennaio 2024, n. 144**, "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna 2024-2026 – Approvazione".

Richiamate, inoltre:

**le deliberazioni di Giunta Regionale:**

- **29 ottobre 2015, n. 1620**, "Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015";
- **11 marzo 2019, n. 364**, "Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017";
- **5 febbraio 2024, n. 191**, "Assunzione di un dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro" e la relativa presa d'atto di cui alla Determinazione Dirigenziale **15 febbraio 2024, n. 246**, "Conferimento incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., di cui a deliberazione della Giunta Regionale n.191 del 05/02/2024 - Presa d'atto.";

**le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:**

- **26 ottobre 2016, n. 79**, che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 21 novembre 2016, n. 1927, e ss.mm.ii.;
- **10 aprile 2017, n. 284**, "Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia per il lavoro dell'Emilia-Romagna";
- **8 ottobre 2018, n. 1029**, "Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna";
- **16 ottobre 2018, n. 1059**, "Approvazione delle linee guida di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna";
- **20 dicembre 2021, n. 1486**, "Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione organizzativa 2022-2024 presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna";
- **22 novembre 2023, n. 2023**, "Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie Posizioni Dirigenziali Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse Umane e Innovazione e Trasformazione Digitale";
- **21 dicembre 2023, n. 2219**, avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione digitale presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2024";

**le proprie determinazioni:**

- **11 gennaio 2024, n. 14**, "Deleghe di competenze dirigenziali ai titolari di incarichi di Elevata Qualificazione del Servizio Territoriale Area EST - Ambiti di Forlì-Cesena e di Rimini";
- **17 gennaio 2024, n. 52**, "Individuazione dei Responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 5 e ss. della L. n. 241/1990 - Ambito Territoriale Area EST Ambiti di Forlì-Cesena e di Rimini";
- **29 marzo 2024, n. 534**, "Approvazione articolazione organizzativa del Servizio Territoriale Est Ambiti di Forlì-Cesena e Rimini con relative competenze, attribuzioni e assegnazione del personale alle unità organizzative".

Ricordato che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è Emanuela Cenci, titolare della Posizione Organizzativa di Direzione dell'Ufficio Collocamento Mirato di Rimini, come da Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna n. **1486 del 20/12/2021** "Conferimento incarichi di responsabilità di posizione organizzativa 2022-2024 presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna" e determinazione dirigenziale della sottoscritta Dirigente n. **52 del 17/01/2024**.

Attestato che la sottoscritta Dirigente, Annamaria Diterlizzi, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art.6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dato atto che la Titolare di Posizione Organizzativa di Direzione Collocamento Mirato di Rimini, Emanuela Cenci, quale Responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, ex art.6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

## D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. di rinnovare l'autorizzazione all'azienda **MT SPA, P.IVA 02638260402 CF 06907290156**, avente sede legale in Via del Carpino, 8 – Santarcangelo di Romagna (RN) e sede operativa in provincia di Rimini, all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità previsti dalla L. 68/99 nella misura del 40%, già concessa, da ultimo, con la determinazione dirigenziale n. **1061 del 16/08/2021**, avendo riscontrato la persistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente in premessa indicate;
2. di stabilire che l'esonero decorre dal 01/01/2024 sino al 31/12/2026 e che la percentuale autorizzata al 40% sarà rapportata alle unità dovute nella quota d'obbligo con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. di dare altresì atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839/2013 e n. 689/2016, l'azienda **MT SPA, P.IVA 02638260402 CF 06907290156**, dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo giornaliero nella misura di legge per ciascuna unità non assunta nell'ambito territoriale di Rimini, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31/12 di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
4. di dare comunicazione, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 68/99 nonché al D.M. 357/2000, relativa al rilascio delle autorizzazioni all'Ufficio per il Collocamento mirato nel quale l'azienda ha sede legale;
5. di dare atto, infine, che:
  - o il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;
  - o avverso al presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

N. marca da bollo che l'azienda ha dichiarato di voler utilizzare per il rilascio del presente provvedimento: **01220958186985**

Annamaria Diterlizzi  
firmato digitalmente